Decolla l'Art bonus: 62 milioni a gennaio

L'**Art bonus** decolla a **gennaio** con **62 milioni di euro**. A fine ottobre erano quasi 34 milioni gli euro raccolti per il restauro e il sostegno del nostro **patrimonio artistico** e a fine anno sono diventati 57. Ma a gennaio le erogazioni liberali hanno toccato quota 62 milioni, e i sostenitori del Bello dai 773 di ottobre sono diventati 2039.

Se il 61% dei contributi provenienti dallo sconto fiscale per l'arte arriva dalle imprese, all'appello manca ancora "il protagonismo delle grandi aziende", commenta **Dario Franceschini**, ministro dei Beni e delle attività culturali e del turismo nel corso del convegno romano *Chiamata alle arti. Mecenatismo e imprese*.

In dettaglio, riferisce il Sole 24 Ore, dei 2039 mecenati circa 1.300 sono privati cittadini, e fra i 450 beneficiari dei 62 milioni, il 60% sono Comuni. I soldi finora raccolti dall'Art bonus hanno permesso di **finanziare circa 500 interventi, in gran parte restauri**, di cui 400 già avviati. La regione dove sono stati raccolti più contributi è stata la **Lombardia** (22 milioni, una buona parte dei quali indirizzati al Teatro La Scala), seguita dal Veneto, dall'Emilia Romagna, dalla Toscana e dal Lazio.

L'incentivo nato come esperimento di tre anni è stato reso strutturale dall'ultima **legge di Stabilità**, e secondo Franceschini rappresenta "una vera e propria rivoluzione culturale, perché introduce nel nostro Paese il **mecenatismo**".

"Sarebbe bello - aggiunge il ministro - estendere il credito d'imposta agli archivi e alle fondazioni private, ma tutto costa e bisogna andare per passi".